

AVVERTIMENTO VITICOLO n. 15 del 14 luglio 2011

INFORMAZIONI GENERALI

Con l'aggiornamento annuale per il 2011 della "Programmazione del Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR) di cui alla legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 per il periodo 2010-2012", approvato con decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2011, n. 09/Pres., è stata rivista la strutturazione delle attività di attività di lotta guidata e integrata per la difesa delle colture nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

In particolare, alla Sezione II – "Servizi per la promozione delle conoscenze" è stata istituita la sottoattività c2), finalizzata allo sviluppo e all'applicazione di moderne tecniche di lotta guidata, integrata e biologica a valenza collettiva nei settori della produzione vitivinicola e olivicola.

Tali attività devono essere attuate secondo gli indirizzi forniti dal Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA.

Secondo tale impostazione, nel settore viticolo viene riconosciuto il ruolo dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine controllata (DOC e DOCG) e loro aggregazioni mentre nel settore olivicolo alcune competenze sono riservate ai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP) e loro aggregazioni, quali soggetti erogatori dei servizi per la promozione delle conoscenze.

Ad ERSA viene confermato il ruolo di indirizzo e di coordinamento delle attività mentre ai soggetti erogatori compete la raccolta dei dati sul territorio e la formulazione degli avvertimenti per la rispettiva zona di competenza.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

Il 25 febbraio 2011 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato con delibera n. 335 il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2010-2011. Questo documento aveva precedentemente ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Disciplinare di Produzione Integrata, comprensivo di norme generali, di norme tecniche agronomiche e rispettivi allegati di "fertilizzazione e irrigazione", "norme tecniche di coltura" e "norme tecniche per la difesa integrata delle colture ed il controllo delle infestanti" è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/riferimenti-tecnici-per-la-produzione-integrata-in-fvg-2011/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE (da OSMER - ARPA FVG)

Giovedì 14 luglio: Su pianura e costa cielo poco nuvoloso con venti moderati provenienti dal mare e caldo meno afoso di mercoledì; sui monti cielo variabile con locali rovesci e qualche temporale, più probabili nelle primissime ore del mattino e poi nel pomeriggio. Qualche isolato temporale sarà possibile anche sull'alta pianura.

Venerdì 15 luglio: Sulla costa cielo variabile con temporali sparsi, sul resto della regione cielo in prevalenza nuvoloso con temporali diffusi che porteranno piogge da moderate ad abbondanti. Su pianura e costa soffierà vento moderato da nord. Farà più fresco.

Sabato 16 luglio tendenza: Per sabato avremo variabilità probabilmente con tempo migliore sulla costa e peggiore sui monti dove si avranno rovesci e temporali sparsi. Qualche temporale dal pomeriggio sarà possibile anche in pianura.

FENOLOGIA

Nelle varietà precoci l'invasatura prosegue anche se ha avuto un parziale rallentamento dovuto alle alte temperature. Si iniziano inoltre a rilevare in alcune zone, in particolar modo della pianura, alcuni acini invasi di merlot.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

FUNGHI

Peronospora

Le alte temperature dell'ultima settimana hanno determinato condizioni sfavorevoli allo sviluppo del fungo che si riscontra comunque solamente nelle parti nuove della vegetazione. In questa fase la suscettibilità del grappolo alla patologia va calando, pertanto nuovi focolai di larvata potrebbero potenzialmente manifestarsi solo nelle varietà più tardive. Si raccomanda comunque di mantenere coperta la vegetazione con prodotti rameici.

Oidio

Gli elevati tassi di umidità e talvolta i tempi di rientro allungati hanno determinato in alcune zone la comparsa dell'infezione anche su grappolo; tuttavia le segnalazioni della patologia rimangono confinate ad alcuni vigneti in cui l'oidio tende a ripresentarsi tutti gli anni. Le condizioni meteorologiche rimangono, fino all'arrivo delle piogge, favorevoli allo sviluppo del fungo.

Come nel caso della peronospora la suscettibilità della patologia sul grappolo tende a diminuire con il proseguire della stagione. Si raccomanda di tenere monitorato attentamente il vigneto e di aggiungere al trattamento contro la peronospora zolfo alle dosi massime di etichetta. Si ricorda che chi intende utilizzare zolfo ventilato, deve intervenire nelle ore più fresche della giornata e deve evitare il trattamento in giornate con temperature molto elevate in quanto questa sostanza potrebbe risultare fitotossica per la vite.

Black Rot

In gran parte del comprensorio la patologia risulta essersi fermata sia per l'utilizzo di prodotti specifici sia per la scarsità di piogge e rugiade. In alcune zone però l'infezione ha compromesso parte della produzione. I prodotti a base di rame consigliati in questo determinato momento contro peronospora hanno azione anche sul marciume nero.

Mal dell'Esca

Come ormai è noto, le varietà maggiormente colpite sono Cabernet Sauvignon, Sauvignon, Carmenere, Chardonnay e Refosco. Si raccomanda, ai fini di contenere la diffusione della malattia all'interno del

vigneto, l'estirpo o ,nei casi meno gravi, la capitozzatura. Una tecnica consolidata è quella di segnalare con il nastro le piante infette al fine dell'individuazione delle stesse

FITOPLASMI

Giallumi della vite

Si iniziano ad osservare i sintomi caratteristici della patologia dovuta ai fitoplasmi della vite. Le varietà più colpite risultano essere lo Chardonnay ed i Pinot. Qualora ci fossero sintomi sospetti riconducibili a i suddetti patogeni si raccomanda di contattare i tecnici per un eventuale campionamento. al fine di ottenere una diagnostica puntuale.

PARASSITI ANIMALI

Tignole dell'uva.

Il 2° volo di tignola e tignoletta è terminato; nel caso della tignoletta (*Lobesia botrana*) è risultato scarso o assente e comunque sempre inferiore a quello della tignola (*Clysia ambiguella*) in tutto il territorio regionale. Il volo della 3° generazione, nei punti di monitoraggio, non è iniziato.

Cicaline

In alcuni vigneti viene segnalata la presenza di cicalina verde, si raccomanda di contattare i tecnici per valutarne l' eventuale soglia di intervento. Naturalmente bisogna tener conto dell'intervallo di sicurezza dei principi attivi utilizzati.

SCOTTATURE

In alcuni vigneti si osservano degli imbrunimenti degli acini dovuti ad eccessiva insolazione nelle parti dei grappoli più esposte. Si raccomanda di evitare di lasciare troppo scoperti i grappoli durante le operazioni di sfogliatura, specialmente sul lato solatio.

DIFESA

I prodotti per la difesa del vigneto, con le relative limitazioni d'uso, utilizzabili ammessi dal Disciplinare di Produzione Integrata regionale sono scaricabili dal sito dell'Ersa al seguente indirizzo: http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/riferimenti-tecnici-per-la-produzione-integrata-in-fvg-2011/norme-tecniche-per-la-difesa-fitosanitaria-ed-il-controllo-delle-infestanti/copy_of_frutticoltura/difesa-frutticole/frutticole-principali/ViteVino_Dif_FVG11.pdf

N.B. Per approfondimenti sulla situazione fitosanitaria e per i trattamenti di difesa si rimanda agli avvertimenti e avvisi emessi dai Consorzi di Tutela Vini DOC per le aree di propria competenza, scaricabili in questa sezione del sito web dell'ERSA.

N.B. Su questo sito continueranno a cadenza settimanale informazioni sulla difesa del vigneto.

N.B. si raccomanda di rispettare scrupolosamente le dosi di etichetta.

IMPORTANTE registrare i trattamenti sul quaderno di campagna.